

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"
Cons. Luigi Cirillo

Attività ispettiva
Reg. Gen. n.6/1
XI Leg.ra

Prot. N.1 del 29 settembre 2020

Al Presidente della Giunta
Regionale della Campania

-Loro sedi-

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: criticità riguardo alla chiusura del Pronto Soccorso dell'Ospedale San Leonardo di Castellammare di Stabia a causa dell'eccessivo numero di degenti raggiunto all'interno della struttura stabiese a seguito della chiusura dei presidi di Vico Equense e di Torre del Greco.

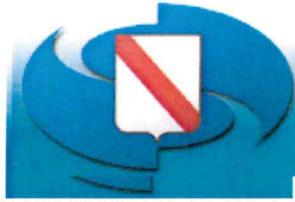
Il sottoscritto Cons. regionale, Luigi Cirillo ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) attualmente l'ospedale San Leonardo di Castellammare di Stabia, dopo la chiusura dei presidi di Vico Equense e di Torre del Greco (convertito di recente in Covid Hospital a seguito dell'esaurimento dei posti disponibili nel Covid Hospital di Boscotrecase), è l'unica struttura ospedaliera con un pronto soccorso attivo. Ciò ha determinato una congestione e un affollamento con enormi ripercussioni sul pronto soccorso che non accetta pazienti con codice bianco e verde per mancanza di posti che sono occupati anche da pazienti Covid;
- b) infatti, il pronto soccorso del nosocomio della provincia di Napoli, una delle strutture più grandi dell'ASL Napoli 3 Sud e che polarizza molti dei cittadini della parte meridionale della provincia partenopea, non riesce più ad accogliere altri pazienti a causa dell'eccessivo numero di degenti raggiunto all'interno della struttura stabiese. Tutto ciò genera una situazione di grande emergenza e di preoccupazione, non potendo garantire il diritto alla salute dei cittadini e soprattutto l'adeguata assistenza e perfino allocazione, così come specificato nella circolare firmata dal dottor Pietro Di Cicco.

considerato che:

- a) nel caso di specie, dalla circolare, firmata in data 25.10.20 dal dottor Pietro Di Cicco, direttore dell'Unità Operativa Complessa di Medicina e Chirurgia d'Urgenza e Accettazione dell'Ospedale San Leonardo, emerge purtroppo un quadro difficile e disastroso non potendo accettare il pronto soccorso altri



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Cons. Luigi Cirillo

pazienti in quanto "nel percorso COVID sono presenti ben 22 pazienti a fronte degli 8 posti disponibili, di cui ben 8 in assistenza ventilatoria. Nel percorso pulito una stanza è già occupata con 3 pazienti sospetti (positivi al test sierologico e tampone antigenico), e sono disponibili solo 5 barelle nella sala dei codici gialli e rossi, tutte occupate. Tutte le barelle, sedie e letti disponibili in ospedale sono stati requisiti e tutte le fonti di ossigeno incluse 12 supplementari sono utilizzate".

- b) purtroppo, la situazione nei prossimi giorni può davvero degenerare, considerato che la curva del contagio sta continuando a salire in maniera esponenziale.

atteso che:

- a) tale emergenza sta causando gravi inadempienze e ritardi per gli ammalati colpiti da altre patologie oltre a determinare la mancanza di assistenza per gli ammalati colpiti da Covid-19 costretti a stare in barella per molte ore per la mancanza dei posti a ciò adibiti;
- b) che tale situazione fa emergere in maniera cristallina tutte le inefficienze e le falle della sanità campana, ridotta negli anni e declassata per mancanza di strutture ospedaliere e di personale sanitario;
- c) la Costituzione italiana riconosce il diritto alla salute definendolo un diritto fondamentale dell'individuo che si traduce nella tutela dell'integrità psico-fisica, del diritto ad un ambiente salubre, del diritto alle prestazioni sanitarie. Inoltre, esso è intimamente connesso al valore della dignità umana e non si può definire civile un paese che non consente o ritarda le dovute cure e assistenze per la mancanza di posti letto o di specifiche strutture e percorsi adibiti ai pazienti affetti da Covid 19.

**Tutto ciò premesso, considerato e atteso
interroga la Giunta regionale al fine di sapere:**

1. quando sarà possibile la riapertura del Pronto Soccorso dell'Ospedale San Leonardo di Castellammare di Stabia al fine di consentirne la piena funzionalità a servizio dei cittadini.
2. quando verranno adibite nuove strutture per creare percorsi specifici capaci di accogliere pazienti Covid non gravi e che non hanno necessità della terapia intensiva e subintensiva per consentire altresì agli altri cittadini, affetti da altre patologie e che vedono ridursi spazi e assistenza medica, l'accesso alle strutture ospedaliere per le dovute cure.

Luigi Cirillo